

Allegato 2 - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

COMUNE di RIVA del GARDA

Attività di validazione e valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
2. Attività di validazione (E)	6
3. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	7
3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
3.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	7
3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	9
3.1.3. Coefficiente C116	9
3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
3.2.1. Componente previsionale CO116	9
3.2.2. Componente previsionale CQ	9
3.2.3. Componente previsionale COI.....	10
3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
3.4. Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
3.4.1. Determinazione del fattore b	11
3.4.2. Determinazione del fattore ω	12
3.5. Conguagli	12
3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
3.8. Rimodulazione dei conguagli.....	13
3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
3.11. Ulteriori detrazioni	13

1. Premessa (E)

La presente relazione si riferisce alla validazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune di Riva del Garda.

La relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 di ARERA e, ai sensi della Deliberazione 363/2021/R/Rif ha la finalità di rappresentare le attività di validazione del PEF 2022-2025 da parte del Comune quale Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 della Deliberazione 363/2021/R/Rif il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Inoltre, la lett. b) c. 5 art. 1 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, prevede che il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve "nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno."

1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata), corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convenzione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;

- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità della Comunità di Valle ed in fase di aggiudicazione dell'appalto dei servizi operativi è previsto il riconoscimento di una quota all'appaltatore.

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di implementare il Programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016 (aggiornato al 2020) il quale prevede un sistema caratterizzato da una raccolta porta porta sia per le utenze domestiche che non domestiche delle cinque frazioni merceologiche, affiancate da n. 4 seminterrate per la raccolta dei rifiuti delle utenze del centro storico e delle utenze non residenti (delle 5 frazioni con volumetria 5 mc per carta indifferenziato e multimateriale leggero e 3 mc per vetro e organico).

E' previsto inoltre il servizio raccolta rifiuti differenziati presso le aree parcheggio come da relazione dell'ente gestore.

Il servizio è gestito in appalto ed è stato affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della comunità alto garda e ledro (trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii..

1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 04/04/2022 n. prot. 13476 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Relativamente alle attività per le quali risulta gestore il Comune, l'amministrazione comunale ha prodotto, analogamente quanto fatto dal gestore e messo agli atti:

1. il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2. Attività di validazione (E)

Come illustrato in precedenza, il gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani è la Comunità Alto Garda e Ledro.

Ai sensi del comma 28.3 della Deliberazione 363/2021/R/Rif la “validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un’unità organizzativa, nell’ambito dell’Ente”.

La validazione del PEF viene effettuata dal Consiglio comunale con apposita deliberazione consiliare. Il Sindaco Cristina Santi, in qualità di Legale Rappresentanza del Comune, ha attestato la veridicità del PEF, delle relazioni di accompagnamento e della documentazione alla base del PEF stesso.

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d’appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l’appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l’ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

Si specifica che il nuovo servizio andrà a regime gradualmente sui diversi comuni con completamento nel mese di ottobre del 2022 per i Comuni di Arco e Riva del Garda.

Le tempistiche sono differenziate in quanto per i 2 comuni è ancora in corso il censimento delle utenze domestiche condominiali a seguito del quale dovrà essere calibrato il servizio in relazione alla disposizione ed allocazione dei contenitori con conseguente modifica dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti al fine di garantire un servizio efficiente e dedicato a queste tipologie di utenze.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2021, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2020 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Il bilancio consuntivo 2020 del gestore (Comunità di Valle Alto Garda e Ledro) è stato approvato in data 08 luglio 2021 con decreto del Commissario della Comunità n. 64.

I dati comunicati dal gestore sono desunti dal bilancio di esercizio del solo ciclo integrato RU al 31-12-2020 in quanto non sono espletati servizi relativi alle attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 1.1 del MTR-2.

I dati del gestore contengono i costi per tutte le attività relative ai servizi erogati, compresi quelli riferiti al vecchio appalto e sono stati riclassificati secondo lo schema di conto economico individuando le componenti di costo relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del MTR.

I costi così classificati sono stati imputati direttamente ai singoli comuni esclusivamente per specifiche attività svolte che non riguardano il servizio generale: costi specifici di spazzamento relative ad esigenze particolari dei Comuni (Riva del Garda), costi sostenuti per il personale messo a disposizione per la gestione e riscossione della TARI (Dro, Ledro e Nago-Torbole).

Dal 01/01/2022 è operativo il nuovo operatore dei servizi di raccolta.

Al fine di coprire la differenza tra i costi del vecchio ed il nuovo appalto, il gestore ha indicato i costi operativi incentivanti.

La definizione dei COI è avvenuta considerando il costo relativo all’appalto precedente e presente nelle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione del PEF 2022-2025 (bilancio consuntivo 2020 della Comunità) ed i costi da riconoscere al nuovo soggetto secondo il capitolato speciale di appalto a valle dell’aggiudicazione.

Inoltre, sono considerati tra i COI i costi previsti da Gestel per la gestione della banca dati, gestione della fase di distribuzione massiva e ordinaria dei contenitori.

I costi previsionali legati alle attività svolte da Gestel srl sono complessivamente pari a 41.840 € e sono classificati come costi di parte fissa e sono stati distribuiti per i singoli comuni sulla base degli abitanti equivalenti.

Tali costi sono stati ripartiti ai comuni sulla base degli abitanti equivalenti.

Relativamente alle componenti di costo di competenza dell'amministrazione comunale, i dati comunicati sono conformi a quanto disposto dal MTR-2 e sono estratti dalle fonti contabili obbligatorie dell'ente.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2021, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2020 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l'amministrazione ed il gestore per condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 che si allega alla presente relazione.

Si specifica che nel tool di calcolo sono stati inseriti i dati di costo 2021 calcolati sulla base dei dati 2020 rivalutati tramite il coefficiente FOI al 2021.

Si specifica inoltre che nel Comune è applicata la TARI in forma di tributo.

3. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2022	2023	2024	2025
π_{pi_a}	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(1+p)	1,015	1,015	1,015	1,015
Schema regolatorio	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
ΣT_{a-1}	3.392.899,17 €	3.422.670,90 €	3.444.348,48 €	3.378.967,34 €
ΣT_a Calcolata	3.422.670,90 €	3.444.348,48 €	3.378.967,34 €	3.367.987,10 €
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0088	1,0063	0,9810	0,9968
Limite superato	NO	NO	NO	NO
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	- €	- €	- €	- €
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	-	-	-	-
ΣT_{va}	2.578.842,56 €	2.608.784,37 €	2.581.709,69 €	2.584.229,22 €
ΣT_{fa}	843.828,34 €	835.564,11 €	797.257,65 €	783.757,87 €
ΣT_a	3.422.670,90 €	3.444.348,48 €	3.378.967,34 €	3.367.987,10 €

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate rispetta in ogni annualità il valore delle entrate tariffarie massime applicabili.

Lo schema regolatorio di riferimento per ogni annualità è lo SCHEMA I.

3.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUeff considerando i valori riportati di seguito:

		2020	2021	2022	2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	2.568.024	2.299.986	2.578.843	2.608.784
	TF	719.669	1.092.913	843.828	835.564
	T	3.287.693	3.392.899	3.422.671	3.444.348
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	10.010	10.010	10.010	10.010
CU _{eff2020} [cent€/kg]		32,84	33,89	34,19	34,41
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		29,00	29,00	29,00	29,00

Ai sensi del c. 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2020 della regione Trentino-Alto Adige. Il valore del CU_{eff} è sempre superiore al Benchmark di riferimento.

Il quantitativo di rifiuti dell'anno 2020 è il dato ufficiale pubblicato da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2021 (dati 2020).

Il Comune raggiunge nel 2020 una percentuale della raccolta differenziata pari al 64,83%, così come rilevato da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2021 (dati 2020).

La percentuale RD 2020 del Comune risulta pari al valore obiettivo nazionale (65%).

È da evidenziare che il nuovo appalto, che prevede una revisione dei servizi, si pone l'obiettivo di raggiungere un livello medio nel bacino gestito dalla Comunità Alto Garda e Ledro pari al 72%.

Relativamente ai risultati di riciclaggio non è disponibile un dato puntuale in quanto negli anni scorsi i corrispettivi CONAI erano incassati direttamente dall'appaltatore e venivano detratti dai costi di trattamento delle RD. Non avendo quindi né il comune, né il gestore una diretta conoscenza dei livelli di qualità delle raccolte differenziate non è possibile fare riferimento a dati storici.

Il nuovo servizio di raccolta prevede un livello di intercettazione delle raccolte differenziate elevato con un significativo incremento della qualità dei rifiuti raccolti legato alle nuove modalità di espletamento dei servizi.

Sulla base delle considerazioni espresse si riportano di seguito le valutazioni in merito ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

	2022	2023	2024	2025
	65%	65%	65%	65%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

		intervallo di riferimento			
		2022	2023	2024	2025
γ_1		$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_2		$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

I valori scelti sono pari al valore medio dell'intervallo di riferimento:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
γ_2	-0,075	-0,075	-0,075	-0,075
γ	-0,175	-0,175	-0,175	-0,175
$1+\gamma$	0,825	0,825	0,825	0,825

Di conseguenza è stato definito il valore del coefficiente di produttività, pari al valore medio

dell'intervallo di riferimento:

	X _a			
	2022	2023	2024	2025
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CU _{eff} vs Benchmark	CU _{eff} >Benchmark	CU _{eff} >Benchmark	CU _{eff} >Benchmark	CU _{eff} >Benchmark
Intervallo di riferimento	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%	0,1%<X _a ≤0,3%
Valore scelto	0,200%	0,200%	0,200%	0,200%

3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Al fine di consentire la copertura dei costi riferiti alle attività legate alla riorganizzazione dei servizi, in corrispondenza della quale sono stati proposti dal gestore i Costi Operativi Incentivanti, è stata valutata la possibilità di valorizzare i coefficienti QL e PG.

Pur introducendo i COI il limite alla crescita delle entrate tariffarie risulta rispettato e quindi non si è resa necessaria la valorizzazione dei coefficienti QL e PG.

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
(1+ρ)	1,015	1,015	1,015	1,015
Schema regolatorio	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I

3.1.3. Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Con la finalità di coprire gli oneri derivanti dalla riorganizzazione del servizio, il gestore ha proposto la valorizzazione dei COI.

I costi considerati sono da riferirsi ad attività volte al miglioramento della qualità del servizio erogato e relativi a nuove attività introdotte dal nuovo servizio così come descritto nella relazione del gestore.

3.2.1. Componente previsionale CO116

Non è stata definita la componente CO₁₁₆.

3.2.2. Componente previsionale CQ

Non è stata definita la componente CQ.

3.2.3. Componente previsionale COI

I costi operativi incentivanti proposti dal gestore per le annualità di PEF sono:

2022	Riva del Garda
COI TV	254.731,40
COI TF	
Totale	254.731,40

Anni successivi	Riva del Garda
COI TV	297.171,06
COI TF	-
Totale	297.171,06

Come indicato nella relazione di accompagnamento del gestore, i COI sono stati definiti considerando il costo relativo all'appalto precedente e presente nelle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione del PEF 2022-2025 (bilancio consuntivo 2020 della Comunità) ed i costi da riconoscere al nuovo soggetto secondo il capitolato speciale di appalto a valle dell'aggiudicazione.

I costi da riconoscere al nuovo appaltatore si differenziano tra il primo anno di esecuzione dei servizi e gli anni successivi in quanto dal secondo anno vengono trasferiti all'operatore i costi per l'acquisto dei materiali di consumo che nel primo anno sono coperti dalla Comunità di Valle tramite l'utilizzo del c.d. fondo post-mortem.

Come rappresentato nella tabella riassuntiva di seguito riportata (dato 2019) il Comune di Riva del Garda si pone quale obiettivi sfidante, in attualizzazione degli obiettivi 2019 l'aumento, con l'avvio del sistema porta a porta integrale con abbinamento contenitore utente, di 9 punti percentuali di RD ossia dagli attuali 65% al 74 in 3 anni.

	OBIETTIVI DI RACCOLTA															
	17.506		17.845		2.016		2.815		5.065		583		5.270		51.099	
	22.277		20.023		2.277		5.009		5.284		612		7.675		63.157	
COMUNE	Riva (2)	Anno (3)		Tanno(4)		Nago-Torbole (6)		Dro(5)		Dreha(7)		Ledro(14)		TOTALE SACINO		
Ragione merceologica	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	
Organico	17,8%	2.276	102,2	18,2%	1.633	81,6	17,8%	304	69,5	17,9%	549	109,6	17,8%	474	89,7	15,6%
Verde	8,0%	1.149	51,6	9,0%	802	40,1	12,3%	142	62,2	8,5%	268	53,6	9,0%	239	46,3	8,5%
Multimateriale epp(eroplastine, barattoli), plastica, telmapak	10,8%	1.360	61,8	11,4%	1.020	50,9	10,8%	124	54,3	10,0%	317	63,3	10,8%	287	54,4	10,0%
Vetro	6,3%	880	39,5	6,9%	615	30,7	7,1%	81	35,6	8,8%	280	56,0	6,3%	193	34,7	6,8%
Carta e cartone	13,2%	1.691	76,9	13,2%	1.181	59,0	13,2%	181	86,6	11,5%	366	73,1	13,2%	352	66,6	16,9%
Metallo	1,2%	160	6,7	1,2%	105	5,2	1,2%	13	5,9	1,2%	37	7,4	1,4%	38	7,3	2,2%
Legno	4,9%	624	28,0	4,8%	427	21,3	4,7%	54	23,8	4,7%	149	29,8	5,7%	153	29,0	5,1%
Tessili(abiti)	0,0%	6	0,3	0,1%	11	0,5	0,1%	1	0,5	0,0%	2	0,3	0,0%	1	0,2	0,0%
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	1,5%	203	9,1	1,5%	142	7,1	1,5%	18	8,0	1,5%	47	9,4	1,5%	42	8,0	1,5%
R.U.F.	0,1%	14	0,6	0,2%	18	0,9	0,2%	3	1,2	0,1%	3	0,6	0,3%	7	1,3	0,2%
Dire grandi commestibili	0,02%	2	0,1	0,02%	2	0,1	0,02%	0,3	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%
Plastiche dure	0,6%	81	3,6	0,6%	75	3,8	1,0%	11	5,0	0,6%	20	4,0	1,5%	40	7,6	1,9%
Inerte di origine domestica	3,3%	423	19,0	3,3%	295	14,8	3,8%	42	18,4	3,3%	105	20,9	4,9%	127	24,0	5,7%
Pneumatici	0,1%	12	0,5	0,1%	11	0,5	0,1%	2	0,9	0,1%	3	0,6	0,2%	6	1,2	0,1%
Tessili (sanitari)	0,2%	1.054	47,3	0,2%	736	36,8	0,2%	84	41,4	0,2%	261	52,0	0,2%	219	41,5	0,2%
Ingrandimenti	2,1%	275	12,3	2,0%	254	12,6	2,6%	32	14,1	1,9%	41	8,1	3,3%	85	16,2	3,5%
Spazzamento stradale	1,5%	198	8,7	2,8%	251	12,6	4,1%	47	20,7	1,9%	41	8,1	1,2%	32	6,1	2,8%
Altro (indifferenziato)	18,1%	2.403	107,9	18,2%	1.362	68,0	11,1%	138	66,1	21,6%	682	136,2	14,3%	382	72,3	10,7%
TOTALE	100%	12.818	575,4	100%	8.862	447,1	100%	1.148	504,0	100%	8.171	633,2	100%	2.668	505,1	100%
Totale Raccolta differenziata (RD) al netto dei rifiuti dello spazzamento delle strade		70,4%		72,8%		76,9%		68,6%		74,0%		76,9%		77,1%		72,2%
Totale Indifferenziato + Ingrandimenti	28,1%	3.732	167,5	36,4%	2.363	118,0	22,2%	254	111,7	31,0%	894	196,4	35,7%	695	129,8	22,4%

Gli obiettivi sono calcolati sulla base delle stime di intercettazione del sistema di raccolta scelto che per il Comune:

Frazione merceologica	% intercett. da obiettivo
Organico	85%
Verde	90%
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	70%
Vetro	90%
Carta e cartone	80%
Metallo	90%
Legno	90%
Tessili (abiti)	90%
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	85%
R.U.P.	0%
Olie e grassi commestibili	90%
Plastiche dure	90%
Inerte di origine domestica	90%
Pneumatici	90%
Ingombranti	0%
Spazzamento stradale	0%

3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 riportati nel tool di calcolo comunicati dai gestori.

3.4. Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Gli altri ricavi considerati sono riferiti alla componente AR_{SC} e quindi relativi ai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore. Nella contabilità 2020 della Comunità non erano presenti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali a mercato e ai sistemi collettivi di compliance in quanto erano direttamente incassati dal precedente appaltatore.

Al fine di rendere più coerente la costruzione del PEF, avendo considerato i costi previsionali come differenza tra il vecchio appalto ed il nuovo appalto operativo dal 01/01/2022, sono stati considerati anche i ricavi di natura previsionale previsti dal nuovo affidamento.

Nella relazione tecnico illustrativa della gara è stata effettuata una stima dei ricavi da materiali distinti per frazione merceologica e per comune, esposti nella tabella seguente.

Il nuovo contratto prevede che vengano riconosciute quote dei ricavi da materiali all'operatore.

I fattori di *sharing* sono stati definiti quindi per permettere alla Comunità di Valle di sostenere il pagamento all'operatore dei ricavi stabiliti dal contratto.

Nel caso in cui invece i ricavi in *sharing* risultano superiori a quelli da riconoscere all'operatore, in accordo con il gestore sono stati posti in detrazione nella componente CRD ai sensi del c. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/Rif.

Il fattore di *sharing* ω è stato definito secondo quanto previsto dall'art. 3.2 del MTR-2, mentre il fattore di *sharing* b è stato definito per rispettare le condizioni sopra esposte.

3.4.1. Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* b è stato utilizzato con la finalità di permettere alla Comunità di Valle di sostenere il pagamento all'operatore dei ricavi stabiliti dal contratto e detrarre dal PEF il massimo dei ricavi rimanenti:

- a) per l'annualità 2022 – $b = 0,6$;
- b) per l'annualità 2023 – $b = 0,6$;

- c) per l'annualità 2024 – b = 0,6;
d) per l'annualità 2025 – b = 0,6.

Come specificato nel paragrafo di riferimento, in accordo con il gestore, una quota di ricavi posta in sharing per le annualità 2022-2025 è stata detratta dalla componente CRD per un importo pari a 15.277,73 €

3.4.2. Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per tutte le annualità di riferimento nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 come di seguito:

	intervallo di riferimento			
	2022	2023	2024	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$
ω_a	0,1	0,1	0,1	0,1

3.5. Conguagli

Le componenti a conguaglio considerate si riferiscono a:

	Comunità Alto Garda e Ledro				Comune			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa alle componenti RC _{Uv}	- €	- €			- €	- €		
Quota residua relativa alle componenti RC _{Uf}	- €	- €			- €	- €		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	- 2.290,49 €	- 2.290,49 €	- 2.290,49 €	- €	- €	- €	- €	- €
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	4.672,32 €	4.672,32 €	4.672,32 €	- €	3.038,61 €	3.038,61 €	- €	- €
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	39.833,18 €	22.376,36 €	- €	- €	- €	2.460,69 €	- €	- €
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	24.946,31 €	21.710,28 €	- €	- €	6.419,06 €	6.249,39 €	- €	- €
RC_{TOT,TV,a}	37.542,69 €	20.085,87 €	- 2.290,49 €	- €	- €	2.460,69 €	- €	- €
RC_{TOT,TF,a}	29.618,63 €	26.382,60 €	4.672,32 €	- €	9.457,67 €	9.288,00 €	- €	- €

Le componenti a conguaglio derivanti dalle annualità pregresse sono state identificate nei PEF 2020 e 2021.

Le componenti a conguaglio riferite al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità (a-2) sono state definite sulla base dei dati forniti da Gestel srl e sono state suddivise in parte fissa e variabile per il Comune e la Comunità di Valle sulla base della distribuzione dei costi riconosciuti dei PEF 2020 e 2021.

3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Riguardo all'equilibrio economico finanziario si evidenzia che in accordo con il gestore sono state valutate le ricadute in termini di costi e ricavi rappresentate.

In accordo con la Comunità Alto Garda e Ledro si ritiene che il PEF 2022-2025 riesca a garantire

l'equilibrio della gestione.

Si segnala però che nel corso del 2022 il gestore segnala il crescente prezzo di materie prime e carburanti che potrebbe generare un livello di costi diverso da quello rappresentato ma che tutt'ora non è possibile prevedere.

Inoltre, con deliberazione di Giunta provinciale del 30.12.2021 n. 2390, la Provincia di Trento, che gestisce in privativa il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e ingombranti non avviati a recupero, ha aumentato di circa il 40% la tariffa per l'accesso agli impianti portandola da 160,00 €/t. a 225,00 €/t ed elevando il costo di smaltimento dello scarto da raccolta differenziata da 160,00 €/t. a 260,00 oltre costo di trasporto.

3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Come specificato nei paragrafi precedenti, con la finalità di garantire alla Comunità Alto Garda e Ledro di sostenere il pagamento all'operatore dei ricavi da materiali stabiliti dal contratto e allo stesso costruire un PEF 2022-2025 più favorevole per l'utenza, i ricavi in sharing ulteriori rispetto alle somme da corrispondere all'operatore sono stati posti in detrazione nella componente CRD ai sensi del c. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/Rif:

Detrazioni di cui al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif	
anno	CRD
2022	15.277,73
2023	15.277,73
2024	15.277,73
2025	15.277,73

3.8. Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio non sono state rimodulate e sono state attribuite alle annualità secondo quanto indicato nel paragrafo di riferimento.

3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità corrisponde al valore massimo applicabile delle entrate tariffarie nel rispetto del limite alla crescita annuale.

3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità del PEF 2022-2025 risulta pari al valore massimo applicabile nel rispetto del limite alla crescita annuale.

3.11. Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati di riferimento del Comune emerge che sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 riferite alle entrate conseguite da recupero evasione per un importo pari a 11.399,14 €.

Tali poste saranno poste in detrazione al PEF 2022-2025 in fase di articolazione tariffaria.